



Comune di Ariano Irpino

PROVINCIA DI AVELLINO

Area Tecnica

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Registro Generale n. 1688

Del 20/10/2017

DETERMINAZIONE N° 707 del 20/10/2017

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL DIPENDENTE ARCH. NAPOLITANO MICHELE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2012 DI MODIFICA DELL'ART. 53 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N.165, A SVOLGERE INCARICO DI COORDINAMENTO SICUREZZA PRESSO IL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CIG:

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale n. 18 del 23/10/2014 di nomina del Dirigente dell'Area Tecnica;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

VISTI gli artt. 4 e 13 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165;

VISTO l'art. 107 del TUEL;

VISTO il vigente Statuto comunale, approvato con delibera di C.C. n° 40 dell'11/10/2001;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. d, del D.L. 10 ottobre 2012 n° 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012 n° 213 che riscrive l'art. 147 del TUEL introducendo l'art. 147-bis;

VISTA la nota prot. n° 28402 del 19/10/2017, con la quale l'arch. Napolitano Michele richiede formale autorizzazione allo svolgimento di incarico professionale di coordinamento sicurezza presso il Comune di Castello di Cisterna;

VISTA la legge 6/11/2012, n°190 di modifica dell'art. 53 del D. Leg. 30 marzo 2001, n° 165 in materia di "Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 42, della Legge 6 novembre 2012, n° 190 ed in particolare:

- il comma B che recita: "al comma 5 sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: <o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente>";

- il comma C che recita: "al comma 7 ed al comma 9, dopo il primo periodo è inserito il seguente: <Ai fini dell'autorizzazione, l'Amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi...>";
- il comma D che recita: "dopo il comma 7 è inserito il seguente: <7 bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebita percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei Conti>";
- il comma E che recita: "il comma 11 è sostituito dal seguente: <Entro 15 giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'Amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici>";
- il comma F che recita: "al comma 12, il primo periodo è sostituito dal seguente: <Le Amministrazioni Pubbliche che conferiscono od autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine di 15 giorni, al Dipartimento della Funzione Pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto>". Al medesimo comma 12, al secondo periodo, le parole: <L'elenco è accompagnato> sono sostituite dalle seguenti: <La comunicazione è accompagnata>, e, al terzo periodo, le parole: <Nello stesso termine> sono sostituite dalle seguenti: <Entro il 30 giugno di ciascun anno>";

RICHIAMATO l'art. 53, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che recita: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative o che non siano espressamente autorizzati";

VERIFICATA la sussistenza delle previste condizioni di cui all'art. 1, comma 42 lett. c) della legge n.190/2012, già art. 53, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001 per il conferimento di incarichi esterni, nonché l'inesistenza di situazioni di conflitto ed incompatibilità con le attività d'istituto come dichiarato dall'arch. Napolitano Michele;

RITENUTO di poter autorizzare la richiesta ai sensi della Legge n. 190 del 06/11/2012;

D E T E R M I N A

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.

Di autorizzare l'arch. Napolitano Michele a svolgere un incarico temporaneo ed esterno di coordinamento sicurezza presso il Comune di Castello di Cisterna.

Di dare atto che il predetto incarico sarà svolto al di fuori del normale orario di lavoro senza arrecare pregiudizio alle esigenze di servizio.

Di precisare che dovrà essere cura del funzionario autorizzato con il presente atto comunicare all'Ente:

- il sorgere di qualsiasi conflitto di interesse, anche potenziale, o causa di incompatibilità sopravvenuta, tra le funzioni di istituto svolte presso l'ente e l'incarico oggetto di autorizzazione
- in via definitiva, l'importo del compenso preventivato dal Comune di Castello di Cisterna per

l'incarico conferito

- i pagamenti avvenuti

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Di inviare copia del presente provvedimento al Comune di castello di Cisterna, nonché all'interessato.

Di trasmettere copia del presente atto al Servizio Personale per gli adempimenti connessi alle comunicazioni di rito da effettuare all'Anagrafe delle prestazioni entro 15 gg. dalla data di adozione del presente provvedimento.

Di disporre la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

Il Dirigente Area Tecnica
CAPONE FERNANDO

CONTROLLO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 14 bis, 1° comma, del D. Lgs 267/2000, il provvedimento in oggetto è stato sottoposto al controllo di regolarità amministrativa e per esso è stato espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	FAVOREVOLE	20/10/2017	FERNANDO CAPONE
----------------------------------	------------	------------	-----------------

ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente determinazione è divenuta esecutiva in data 20/10/2017 ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Il Dirigente Area Tecnica
CAPONE FERNANDO

Riproduzione del documento informatico originale conservato presso l'amministrazione e sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Settore CAPONE FERNANDO ai sensi degli artt. 20 e 22 del D. Lgs 82/2005